



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Disposizioni della legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Finanziaria per il 2007)
in materia di lavoro e di previdenza

Nota informativa n° 3
Dicembre 2006

FINANZIARIA 2007

La legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Finanziaria per il 2007) contiene una serie articolata di misure che configurano un vero e proprio organico intervento normativo in materia di lavoro e di previdenza. Difatti, le disposizioni presenti nella legge, pur diversamente collocate e distribuite nell'ambito del corposo provvedimento, sono riconducibili a quattro ben precise aree di intervento:

A) Interventi contro la precarietà e per la stabilizzazione del lavoro nei settori pubblico e privato, misure per favorire nuova occupazione a tempo indeterminato ed interventi per promuovere l'emersione del lavoro irregolare;

B) Misure per contrastare il lavoro nero e migliorare il livello di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

C) Interventi in materia di ammortizzatori sociali;

D) Interventi in materia previdenziale e di miglioramento delle tutele per i lavoratori "non standard".

Si tratta di interventi la cui articolazione, complessità e incisività può meglio essere colta se si procede ad una loro estrapolazione dalla Legge Finanziaria in un autonomo corpo normativo di cui le varie aree di intervento costituiscano Titoli o Capi per un "virtuale" disegno di legge.

Ciò consente oltretutto di cogliere meglio il complessivo disegno perseguito in materia e la linea di continuità con interventi, normativi o in via amministrativa, già attuati nei primi mesi dell'insediamento del Governo ed in particolare:

- l'emendamento Damiano al decreto Visco-Bersani n. 223/2006 (art. 36-bis), relativamente alle misure contro il lavoro nero ed irregolare;

- l'intensificazione dell'azione di vigilanza da parte dell'Ispettorato del lavoro e del Nucleo dei Carabinieri ed incremento dei relativi organici;

B) Misure per contrastare il lavoro nero e migliorare il livello di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

- 1) Introduzione dei c.d. indici di congruità, cioè di indici che rapportano la qualità dei servizi e beni prodotti con la quantità delle ore necessarie per produrli e il cui mancato rispetto può costituire elemento sintomatico di lavoro non dichiarato ovvero nero e dunque di controllo (COMMA 1173).

- 2) Introduzione di meccanismi per garantire, a partire dal 1° luglio 2007, il rispetto degli obblighi contributivi a tutti i settori di attività, oltre che in agricoltura e nell'edilizia, ove è già vigente (estensione DURC) (COMMA 1175).

- 3) Incremento dell'importo delle sanzioni amministrative in materia di lavoro, di legislazione sociale e di documentazione obbligatoria previste da norme entrate in vigore prima del 1° gennaio 1999. L'importo è quintuplicato sia per tener conto del lasso temporale, sia per rendere più incisiva la sanzione. Le conseguenti maggiori entrate, derivanti dall'adeguamento delle sanzioni, vanno ad incrementare la dotazione del Fondo per l'occupazione (COMMA 1177).

- 4) Configurazione, quale appropriazione indebita, dell'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali nel settore agricolo operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (COMMA 1172).

- 5) Estensione dell'obbligo di comunicazione a tutti i settori di attività dell'instaurazione del rapporto di lavoro il giorno antecedente; ciò al fine di evitare il fenomeno della c.d. denuncia di instaurazione del rapporto (solo) nel giorno in cui il lavoratore abbia riportato un infortunio (COMMA 1180).

- 6) Finanziamento di progetti di ricerca in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di attività promozionali finalizzate alla prevenzione e alla diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai settori a più elevato rischio infortunistico (COMMA 1186).

- 7) Destinazione di una quota del Fondo per l'occupazione per interventi strutturali ed innovativi volti a migliorare e riqualificare la capacità di azione istituzionale e l'informazione dei lavoratori in materia di lotta al lavoro sommerso ed irregolare, promozione di nuova occupazione e tutela della salute e sicurezza (COMMA 1156, lettera g).

8) Meccanismi di rafforzamento della capacità ispettiva attraverso:

a) il potenziamento di 60 unità dell'organico del comando dei carabinieri, (comma 571) nel cui contingente complessivamente autorizzato deve essere previsto almeno il 50% di unità già in possesso di esperienza e capacità operativa nella materia giuslavoristica (comma 573);

b) l'ulteriore incremento, fino a 300 unità, di ispettori del lavoro (comma 544).

c) ripristino delle indennità di trasferta per il personale ispettivo dell'ENPALS e dell'IPSEMA soppresse dalla precedente legge finanziaria (COMMA 600).

9) Sicurezza sul lavoro, tutela retributiva e contributiva in materia di appalti:

a) inserimento nell'ambito dei requisiti, atti ad ottenere la qualificazione per eseguire lavori pubblici ai sensi della normativa relativa al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, dell'avvenuto adempimento degli obblighi di sicurezza (COMMA 910).

b) previsione della responsabilità in solido dell'imprenditore committente con l'appaltatore o eventuali ulteriori subappaltatori per tutti i danni per i quali il lavoratore non risulti indennizzato dall'INAIL nonché per i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti. Tale responsabilità solidale opera fino a due anni dalla cessazione dell'appalto (COMMA 911).

11) costituzione di una cabina di regia nazionale di coordinamento che concorra allo sviluppo di piani territoriali di emersione e di promozione di occupazione regolare, nonché alla valorizzazione dei CLES; costituzione di un apposito fondo per l'emersione del lavoro irregolare (FELI) per il finanziamento d'intesa con le regioni e gli enti locali interessati, di servizi di supporto allo sviluppo delle imprese che attivino processi di emersione (COMMA 1156).

12) istituzione di un Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, cui è conferita la somma di 2,5 milioni di euro per gli anni 2007, 2008, 2009 al fine di assicurare adeguato e tempestivo sostegno ai familiari delle vittime anche per i casi in cui le vittime risultino prive della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (COMMA 1187).

- la circolare in materia di call center del 14 giugno 2006, seguita da un Avviso comune delle parti sociali in data 4 ottobre 2006 e successiva norma nella legge finanziaria, nonché il Protocollo d'intesa proposto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale tra ANCI, UPI, CINSEDO e Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione pubblica e Dipartimento degli Affari regionali), istitutivo di un osservatorio paritetico con il compito di monitorare le posizioni contrattuali dei lavoratori addetti ai call center, approvato dalla Conferenza unificata, nella seduta del 16 novembre 2006;

- il disegno di legge immigrazione; il Consiglio dei Ministri del 17 novembre 2006 ha approvato, su proposta dei Ministri dell'Interno, del Lavoro e della Solidarietà, un Disegno di Legge per l'adozione di nuove e più efficaci misure di contrasto al fenomeno dello sfruttamento della manodopera di stranieri irregolarmente presenti sul territorio nazionale;

- il processo del lavoro: Decreto Interministeriale Lavoro – Giustizia – Economia, che istituisce la commissione per lo studio e la revisione della normativa processuale del lavoro.

- le iniziative in corso ai fini dell'elaborazione di un Testo unico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.